

Firmato digitalmente da

FABIO MICHELON

CN = MICHELON FABIO

O = Ordine degli

Architetti di Padova

80012700284

C = IT

Testo modificato a seguito di emendamento della G.C. nella seduta del 24/4/2018.

All'art.2 inserito il seguente comma 5:

"Il Comune di Padova destinerà l'edificio ad edilizia residenziale pubblica ed a scopi sociali."



FRANCO
FABRIS
26.04.2018
08:33:53
CEST

REGIONE VENETO
PROVINCIA DI PADOVA
COMUNE DI PADOVA

**RIQUALIFICAZIONE
URBANISTICO - EDILIZIA
FORNACE MORANDI
AREA NORD EREDI MORANDI**

TAV. N.

1803-A ALL B.0

OGG.:

**PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE
URBANISTICA EDILIZIA - AMBIENTALE
NUOVA SOLUZIONE DERIVANTE DALLO
SPOSTAMENTO DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE
PUBBLICA DA "STRALCIO C" A "STRALCIO B-LOTTO C"**

DESCRIZIONE:

SCHEMA DI CONVENZIONE

DATI CATASTALI:

N.C.T. FG. 13 - MAPP. 334/ 336/ 337/ 340/ 385/ 386/ 403/ 426/ 532 / 535
537/539 / 689/ 690/ 691
N.C.T. FG. 23 - MAPP. 102/ 104/ 178
N.C.T. FG. 24 - MAPP. 17/ 297

COMMITTENTE:

TEMANZA s.r.l.

PROGETTISTA:

MENEGAZZI MICHELON
ARCHITETTI ASSOCIATI VIA FORNACE MORANDI, 18/4 - 35132 PADOVA

SCALA:

AGG. DATA : 1

MARZO 2018

2

3

4

5

FILE :

.LAVORI1803 - PIRUEA MORANDI VARIANTE N 5 PER EDILIZIA PUBBLICA STRALCIO BIVARIANTE AL
PIRUEA N. 5 ELABORATI GRAFICI.DWG

N. Rep. N. Racc.

CONVENZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2018 (duemiladiciotto) addì del mese di , in Padova, Via Frà Paolo Sarpi n. 2.

Avanti di me Dott. XXXXXXXXXXXXX, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova, con sede in Padova sono personalmente comparsi:

domiciliato per la carica in Padova (PD), Via Frà Paolo Sarpi n. 2, Codice Fiscale dichiarato:

che dichiara di intervenire non in proprio ma nella sua veste di

del Settore Pianificazione Urbanistica del **COMUNE DI PADOVA** con sede in Padova (PD), Via Del Municipio n. 1, Codice Fiscale 00644060287,

e come tale in rappresentanza del Comune medesimo ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale del 2016 n. , esecutiva, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto **sub A**),

che nel prosieguo del presente atto verrà indicato come **"il Comune"**;

- **BASSO ATTILIO**, nato a [REDACTED], residente in [REDACTED],
Codice Fiscale dichiarato: [REDACTED]

che dichiara di intervenire non in proprio ma, munito dei necessari poteri, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società:

"TEMANZA S.R.L." con sede in Loreggia (PD), Via Verdi n. 32, Capitale Sociale Euro 45.000,00 che dichiara versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova 03612800288,

in esecuzione delle delibere dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione della Società stessa nelle riunioni del 2016 e del 2016;

Società d'ora innanzi denominata **"la Ditta"**.

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, che dichiarano di agire per conto degli indicati ente e società, conferendomi apposito incarico mi richiedono di ricevere il presente atto mediante il quale dopo aver

PREMESSO

1) che la Ditta è tuttora proprietaria delle aree in appresso dettagliatamente descritte site in Comune di Padova, località Pontevigodarzere, tutte censite al Foglio 13 del CT;

2) che tali aree, unitamente a fabbricati ed altre aree, sono ubicate in una zona della predetta località Pontevigodarzere (Fornace Morandi), già caratterizzata da particolari condizioni di degrado, per la quale era stata presentata al Comune di Padova, da parte dei danti causa della Ditta, una proposta di strumento urbanistico finalizzato al recupero ed alla riqualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente, mediante interventi rivolti in parte alla conservazione, al risanamento ed alla ricostruzione ed in parte alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso; detta proposta, a seguito delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 226 del 18.3.2004, del Consiglio Comunale n. 83 del 26.4.2004, della Giunta Regionale del Veneto n. 2661 del 6.8.2004, del Consiglio Comunale n. 135 del 18.11.2004 e della Giunta Regionale del

Veneto n. 1155 del 18.3.2005, portava, in variante all'allora vigente P.R.G. del Comune di Padova, alla formazione del Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica Edilizia ed Ambientale denominato "EREDI MORANDI" (nel prosieguo indicato come "Programma Integrato" o "PIRUEA"), di cui le predette aree fanno parte;

3) che con atto in data 24.6.2005 n. 22772/9032 Rep. Notaio M. Caracciolo (reg. Padova-1 12.7.2005 n.3170 S.1T - trascr. 20.7.2005 n.ri 34684/19014) veniva stipulata la convenzione ("**prima convenzione**") relativa al predetto Programma Integrato;

4) che con deliberazione della Giunta Comunale n. 2007/0520 del 5.9.2007 veniva adottata una variante al Programma Integrato, successivamente approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2007/0093 del 5.11.2007, che prevedeva la stipula di una nuova convenzione, parzialmente modificativa ed integrativa della "**prima convenzione**" stipulata con l'atto ricevuto dal Notaio M. Caracciolo il 24.6.2005 n. 22772/9032 Rep. sopra citato;

5) che con atto in data 25.1.2008 n. 255042/32736 Rep. Notaio F. Crivellari (reg. Padova-1 30.1.2008 n. 2252 S.1T - trascr. 31.1.2008 n.ri 4562/2422) veniva stipulata detta nuova convenzione ("**seconda convenzione**"), parzialmente modificativa ed integrativa della precedente;

6) che con atto autenticato in data 20.12.2010 n. 260254 Rep. e in data 22.12.2010 n. 260286/36291 Rep. Notaio F. Crivellari (reg. Padova-1 31.12.2010 n. 23731 S.1T - trascr. 3.1.2011 n.ri 19/7 - 20/8), in adempimento degli obblighi assunti con la convenzione in data 25.1.2008 n. 255042/32736 Rep. Notaio F. Crivellari, sopra citata, si sono formalizzate la cessione al Comune di Padova delle aree comprese nello Stralcio B e nello Stralcio C nonché la costituzione della servitù di parcheggio ad uso pubblico relativa allo Stralcio C;

7) che con deliberazione della Giunta Comunale n. 2011/0333 del 28.6.2011 veniva adottata un'ulteriore variante al Piano Integrato, successivamente approvata in data 26.9.2011 dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2011/0079 Reg., che prevedeva la stipula di un'ulteriore convenzione, parzialmente modificativa ed integrativa della precedente stipulata con atto ricevuto dal Notaio F. Crivellari il 25.1.2008 n. 255042/32736 Rep.;

8) che con atto in data 24.10.2011 n. 261643/37196 Rep. Notaio F. Crivellari (reg. Padova-1 28.10.2011 n. 17556 S.1T - trascr. 28.10.2011 n.ri 39650/24680) veniva stipulata detta ulteriore convenzione ("**terza convenzione**"), parzialmente modificativa ed integrativa della precedente;

9) che il predetto PIRUEA è costituito da quattro Stralci, denominati rispettivamente Stralcio A, Stralcio B, Stralcio C e Stralcio D;

10) che alla data odierna le opere di urbanizzazione riferite agli Stralci B, C e D sono state ultimate o sono in corso di completamento, dispongono di regolari collaudi in corso d'opera e sono per lo più fruibili ed inoltre il Comune ha incassato tutte le somme dovute dalla Ditta per oneri di urbanizzazione secondaria;

11) che, per quanto riguarda la realizzazione degli edifici previsti nei vari stralci attuativi, alla data odierna lo stato di esecuzione dei lavori è il seguente:

- Stralcio A: il progetto prevedeva la realizzazione di un edificio a destinazione residenziale per complessivi mc. 19.000 (diciannovemila) ma non si è ancora dato inizio all'esecuzione di alcuna opera, nemmeno di urbanizzazione;

- Stralcio B: il progetto prevedeva la realizzazione di tre edifici a destinazione residenziale dei quali uno, ultimato ed agibile, è stato ceduto all'ATER di Padova, uno si trova allo stato grezzo avanzato, completo di serramenti ed impianti ed uno si trova allo stato grezzo semplice;

- Stralcio C: il progetto prevedeva la realizzazione di un edificio a destinazione commerciale, che è stato ultimato ed è agibile nonché di un edificio a destinazione residenziale da cedere gratuitamente al Comune di Padova, la cui costruzione non è ancora iniziata;

- Stralcio D: il progetto prevedeva la realizzazione di edificio a destinazione commerciale che è stato ultimato ed è agibile;

12) che la Ditta ha acquistato le aree degli Stralci A, B, e C con esclusione delle particelle strettamente afferenti il lotto commerciale previsto nello stralcio C ed ha assunto in convenzione l'impegno alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria dei predetti Stralci, comprendenti, oltre agli attrezzamenti necessari al funzionamento dei singoli Stralci, anche:

- la realizzazione della rotatoria e della strada di accesso al Parcheggio Scambiatore, la cui realizzazione era prevista su aree messe a disposizione dai proprietari del limitrofo PUA Idrotermici;

- la realizzazione di opere extra ambito relative alla sistemazione di un tratto di Via Pontevigodarzere, compreso tra la rotatoria di cui sopra e l'intersezione con Via De Cetto, della superficie di circa mq. 1.648 (milleseicentoquarantotto);

13) che la Ditta si è inoltre fatta carico di tutti i seguenti obblighi previsti nella convenzione a favore del Comune:

- la monetizzazione di un importo di Euro 704.000,00 (settecentoquattromila virgola zero zero), quale contributo sulla spesa che il Comune doveva affrontare per la realizzazione del nuovo sottopasso nella sede dell'autostrada Brescia-Padova, in località Pontevigodarzere, da utilizzare in funzione della linea SIR1;

- la cessione dell'area di mq. 29.744 (ventinovemilasettecentoquaranta-quattro) inizialmente destinata a verde e parcheggio di interscambio dal Piano Regolatore Generale, come modificato dal Programma integrato, con l'impegno che nel caso l'attrezzamento a parcheggio della parte a verde fosse avvenuto a cura del Comune, la Ditta avrebbe monetizzato un importo pari a Euro 116.686,50 (centosedicimilaseicentottantasei virgola cinquanta);

- la realizzazione a propria cura e spese di una volumetria residenziale pari a mc. 7.950 (settemilanovecentocinquanta), corrispondente a circa 34 (trentaquattro) alloggi, corredati dei relativi posti auto; tale volumetria, prevista inizialmente in parte nello Stralcio A ed in parte nello Stralcio C, con la variante al PIRUEA intervenuta nel 2011 è stata concentrata tutta nello Stralcio C;

14) che, a fronte degli obblighi assunti, la Ditta ha prestato idonee fideiussioni consegnate al Comune di Padova all'atto del rilascio del primo permesso di costruire del PIRUEA;

15) che la Ditta ha provveduto, nelle modalità e con i tempi richiesti, a mettere a disposizione del Comune l'area del Parcheggio Scambiatore, a realizzare la strada di accesso al Parcheggio Scambiatore ed a versare l'importo di Euro 704.000,00 (settecentoquattromila virgola zero zero) per la realizzazione del sottopasso autostradale;

16) che la Ditta ha inoltre pressoché ultimato tutte le opere di urbanizzazione degli Stralci B e C;

17) che le ragioni che hanno impedito alla Ditta di dare corso all'esecuzione delle opere di urbanizzazione dello Stralcio A ed all'edificazione dell'edificio in esso previsto vanno individuate, oltre che nella crisi del mercato immobiliare sopravvenuta dopo l'acquisto dell'area, anche in fattori esterni, generatori di ritardi e costi, noti alle parti, che si possono sinteticamente riassumere nei seguenti:

- la modifica dell'impianto planivolumetrico determinata dalle esigenze costruttive del manufatto di varo del sottopasso del metrobus;

- l'assunzione dell'onere della progettazione e della realizzazione delle opere di mitigazione idraulica per i comparti PIRUEA, Parcheggio Scambiatore e PUA Idrotermici;

- l'imposizione da parte del Demanio dello Stato dell'acquisizione del diritto di proprietà su alcuni relitti di scolo;

- la mancata realizzazione della nuova strada alternativa alla tratta sud di Via Pontevigodarzere, all'interno del PUA Idrotermici, necessaria al collegamento stradale allo stralcio A.

18) che in riferimento agli obblighi convenzionali assunti per la edificazione degli Stralci A e B, alla data odierna la Ditta è ancora complessivamente debitrice nei confronti del Comune di Padova di un importo complessivo, per opere e monetizzazioni, di Euro 2.878.358,49 (duemilioniottocentosettantottomilatrecentocinquantotto virgola quaranta-nove) di cui:

- Euro 116.685,50 (centosedicimilaseicentoottantacinque virgola cinquanta) quale monetizzazione da effettuare per il mancato attrezzamento dell'area a verde del Parcheggio Scambiatore (prima convenzione art.6 lettera b);

- Euro 2.729.533,00 (duemilionsettecentoventinovemilacinquecentotrenta-tre virgola zero zero) quale valore assegnato dal PIRUEA all'edilizia pubblica da cedere al Comune di Padova (Relazione Tecnico Finanziaria del PIREUA pag. 42 tabella 1);

- Euro 32.139,99 (trentaduemilacentotrentanove virgola novantanove) quale importo determinato in sede di rilascio del primo permesso di costruire del PIRUEA (ristrutturazione della Fornace) per la realizzazione delle opere di miglioramento previste nella tratta nord di Via Pontevigodarzere (prima convenzione art. 3 lettera B);

19) che la Ditta oggi non è in grado di assolvere agli obblighi residui del PIRUEA non disponendo delle necessarie risorse economiche, risorse che sono diminuite nel corso del tempo per i ritardi generati dai fattori esterni sopra descritti, dalla conseguente incidenza degli interessi passivi e dalla contrazione del mercato immobiliare;

20) che gli Stralci A e B hanno una complessiva consistenza volumetrica pari a mc. 34.750 (trentaquattromilasettecentocinquanta) così suddivisi:

- Stralcio A mc. 19.000 (diciannovemila) corrispondenti al 54,68% (cinquantaquattro virgola sessantotto per cento) del totale;

- Stralcio B mc. 15.750 (quindicimilasettecentocinquanta) corrispondenti al 45,32% (quarantacinque virgola trentadue per cento) del totale;

21) che alla data del 26/04/2018 il PIRUEA decadrà per le parti inattuata e la Ditta non è stata in grado, nell'arco di tempo di validità dello strumento urbanistico, di dare corso all'esecuzione delle opere di urbanizzazione dello stralcio A, di realizzare l'edificio in esso previsto, e di realizzare nello stralcio C il volume urbanistico da cedere gratuitamente al Comune di Padova.

22) che la Ditta ha recentemente rappresentato alla Pubblica Amministrazione una proposta che, in alternativa agli obblighi fino ad ora assunti e tutt'ora pendenti, prevede:

- 1) la cessione al Comune di Padova, in luogo del previsto edificio del Lotto 2 dello Stralcio C di 7.950 mc, del fabbricato realizzato nel Lotto 3 dello Stralcio B di 5.250 mc, attualmente allo stato del grezzo avanzato, completo di serramenti, intonaci e di impianti al grezzo; detto immobile verrà consegnato ultimato, agibile e dotato delle certificazioni necessarie per Legge;
- 2) la conseguente riduzione del volume urbanistico del PIRUEA degli stralci A, B, C per la parte con destinazione residenziale da 34.750 mc a 29.169 mc, in virtù della minore volumetria urbanistica realizzata a favore del Comune di Padova;
- 3) tale riduzione volumetrica, la cui modalità di calcolo è descritta nella Relazione Tecnica allegata alla Variante n. 5, sarà concentrata nello Stralcio A che passerà da 19.000 mc a 10.719 mc;
- 4) l'assegnazione del volume urbanistico di 7.950 mc del lotto 2 dello Stralcio C alla Società Temanza, con la conseguente restituzione da parte del Comune di Padova delle particelle n. 879, 891 del fg. 13 che, unitamente a quelle rimaste in proprietà alla Ditta, concorreranno alla formazione del lotto edificabile che resterà in capo alla Ditta
- 5) la manleva da parte del Comune di Padova al pagamento degli importi Euro 116.685,50 (centosedicimilaseicentoottantacinquevirgolacinquanta) ed Euro 32.139,99 (trentaduemilacentotrentanove virgolanoventanove);

- 6) il ritiro del ricorso pendente presso il TAR Veneto promosso da Temanza srl contro il Comune di Padova;
- 7) l'impegno del Comune di Padova ad approvare, dopo la scadenza del PIRUEA, un accordo di Pianificazione relativo allo stralcio A secondo la nuova consistenza volumetrica; lo schema di convenzione terrà conto che l'accesso allo Stralcio A dipende dalla realizzazione della nuova viabilità di Pontevigodarzere prevista nel PUA ex-Idrotermici, oggi non ancora eseguita; stabilirà una congrua durata per la validità dell'Accordo di Pianificazione, contemplando la possibilità che sia la Temanza a provvedere alla realizzazione della tratta stradale sull'area già di proprietà comunale.
- 8) le modalità di restrizione e restituzione delle fidejussioni assicurative in essere, in funzione della modifica degli obblighi assunti da Temanza nei confronti del Comune di Padova.

23) che il Comune ha ritenuto di aderire alla proposta della Ditta come risulta dalla deliberazione

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Le premesse suesposte e la sopracitata delibera formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Sono parte integrante anche i seguenti elaborati grafici e fascicoli:

T06A 1.4 – Prescrizioni edilizie - previgente;

T06a 1.5 – Prescrizioni edilizie – modifica;

T10A 1.4 – Zonizzazione, standard – previgente;

T10A 1.5 – Zonizzazione, standard – modifica;

All. A – Relazione tecnica;

All. B. Schema di convenzione;

All. C. Documentazione nuovo edificio

Le parti danno atto che è decorso il termine decennale di durata del Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica Edilizia ed Ambientale denominato "EREDI MORANDI", e quest'ultimo è stato ulteriormente prorogato al 26.4.2018 a seguito della richiesta della Ditta.

Articolo 2

Con la sottoscrizione della presente convenzione la Ditta si obbliga, in luogo del previsto edificio residenziale nel Lotto 2 dello stralcio C di 7.950 mc, a consegnare e cedere al Comune di Padova, che accetta, l'edificio realizzato sul lotto 3 dello stralcio B di complessivi 5.250 mc urbanistici fuori terra, oltre ad un piano interrato, attualmente edificato al grezzo avanzato, già completo di intonaci, serramenti ed impianti al grezzo.

L'edificio risulta autorizzato dal Comune di Padova con permesso di costruire n. 2955/2014 del 19/04/2014 e le sue specifiche tecniche sono descritte nell'Allegato C alla presente convenzione.

Esso comprende 16 alloggi organizzati su quattro livelli fuori terra e 19 autorimesse, di cui 7 doppie, tutte poste al piano interrato. L'immobile verrà consegnato ultimato secondo le caratteristiche tecniche descritte nel medesimo allegato, completo di attestazione di agibilità, entro 18 mesi dal rilascio del rinnovo del titolo abilitativo che la Ditta si obbliga a richiedere al Comune entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

L'edificio sarà consegnato dalla Ditta al Comune di Padova completo delle certificazioni ed attestazioni obbligatorie per Legge. La Ditta dichiara inoltre che tale edificio risulta edificato con le medesime

caratteristiche tipologiche e sarà ultimato con le medesime caratteristiche di finitura di quelli con destinazione Residenziale di proprietà privata.

Articolo 3

Per effetto del minor beneficio a favore del Comune di Padova, consistente:

1. nella riduzione dell'edilizia pubblica da 7.950 mc a 5.250 mc, descritta al precedente articolo 2,
2. nella manleva da parte del Comune di Padova del pagamento da parte della Ditta della somma di Euro 116.685,50 (centosedicimilaseicentoottantacinque virgola cinquanta) quale monetizzazione da effettuare per il mancato attrezzamento dell'area a verde del Parcheggio Scambiatore (prima convenzione art.6 lettera b);
3. nella manleva da parte del Comune di Padova dal pagamento da parte della Ditta della somma di Euro 32.139,99 (trentaduemilacentotrentanove virgola novantanove) quale importo determinato in sede di rilascio del primo permesso di costruire del PIRUEA (ristrutturazione della Fornace) per la realizzazione delle opere di miglioramento previste nella tratta nord di Via Pontevigodarzere (prima convenzione art. 3 lettera B);

le parti si danno vicendevolmente atto che

4. la volumetria espressa dal PIRUEA per la parte a destinazione Residenziale, inizialmente fissata in 34.750 mc viene ridotta a mc. 29.169;
5. che il pagamento delle somme di Euro 116.685,50 (centosedicimilaseicentoottantacinque virgola cinquanta) e di Euro 32.139,99 (trentaduemilacentotrentanove virgola novantanove) di cui ai precedenti punti 2. e 3. non sarà effettuato.

Articolo 4

La suddetta volumetria di 29.169 mc assegnata al Privato è così identificata:

1. mc 10.500 nei lotti 1 e 2 dello stralcio B;
2. mc 7.950 nel lotto 2 dello stralcio C, inizialmente assegnata a beneficio del Comune di Padova;
3. mc 10.719 nel lotto unico dello stralcio A.

La Ditta liquiderà al Comune di Padova, al momento della cessione mediante atto notarile dell'edificio pubblico previsto nel lotto 3 dello stralcio B, la somma di € 6.171,40 (seimilacentoseptantunovirgola40) quale saldo per oneri di urbanizzazione secondaria.

Articolo 5

In ragione della assegnazione a favore della Ditta della volumetria di cui al punto 2. del precedente articolo 4, il Comune di Padova si obbliga a restituire alla medesima, entro 90 giorni a far data dalla sottoscrizione della presente, le particelle 879, 891 del fg. 13 che concorrono alla formazione del lotto edificabile n. 2 dello Stralcio C di 7.950 mc, con la precisazione che dovranno essere perfezionate tra le Parti anche le permutate per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria ancora pendenti. Le spese relative ai trasferimenti delle aree restano a carico della Ditta.

Articolo 6

A far data dal 26/04/2018 il PIRUEA decadrà per le parti non attuate.

Il Comune di Padova riconosce:

- che la Ditta per effetto degli impegni assunti con la presente convenzione, assolverà integralmente agli obblighi discendenti dal PIRUEA per il volume urbanistico a destinazione residenziale di mc 29.169, e
- che la Ditta, nel corso del tempo di validità dello strumento urbanistico, non stata in grado di dare seguito all'esecuzione dei lavori necessari all'urbanizzazione dello stralcio A in quanto la prevista

nuova strada alternativa a Via Pontevigodarzere, ricadente nel limitrofo PUA Idrotermici, deve ancora essere realizzata.

Per questo motivo il Comune di Padova approverà dopo l'intervenuta sottoscrizione della presente convenzione, e di concerto con la Ditta, un Accordo di Pianificazione che consentirà la realizzazione dei previsti mc 10.719 all'interno dello stralcio A. Tale Accordo di Pianificazione verrà approvato dal Comune di Padova entro un anno dalla sottoscrizione della presente Convenzione e resterà valido per ulteriori 5 anni dopo l'intervenuto collaudo della tratta nord della nuova strada alternativa a Via Pontevigodarzere.

Poiché l'area necessaria all'esecuzione della tratta nord della strada alternativa a Via Pontevigodarzere è di proprietà del Comune di Padova, il predetto Accordo di Programma potrà contemplare la realizzazione di detta tratta stradale a cura e spese della Ditta a condizione che a quest'ultima venga riconosciuto, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, un equo corrispettivo.

Articolo 7

All'atto della sottoscrizione della presente convenzione la Ditta produrrà istanza di annullamento del ricorso pendente al TAR di Venezia contro il Comune di Padova, NRG 201501396, Sez. 2 depositato il 7/10/2015.

Articolo 8

In relazione alle fidejussioni in mano oggi del Comune di Padova a garanzia degli obblighi assunti, parti si danno vicendevolmente atto che entro 45 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione il Collaudatore incaricato dal Comune di Padova ed il tecnico incaricato dalla Ditta ridetermineranno, l'importo delle fidejussioni da mantenere in essere a favore del Comune di Padova, per la puntuale garanzia degli obblighi residui.

Articolo 9

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla presente convenzione, comprese quelle relative ai contratti di cessione, sono a carico della Ditta, con richiesta di ogni beneficio di legge applicabile.

Articolo 10

Il presente atto verrà registrato e trascritto a spese della Ditta, con rinuncia all'ipoteca legale, esonerando il Conservatore dell'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare da ogni responsabilità al riguardo.

Articolo 11

Le parti dispensano me Notaio dalla lettura di quanto allegato al presente atto.

Articolo 12

I componenti danno atto di aver ricevuto da me Notaio idonea informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ed autorizzano, per tutti i fini di legge, il trattamento dei loro dati personali, le comunicazioni previste a tutti gli uffici competenti e la conservazione dei dati stessi.

Il presente atto scritto in parte a macchina e da mano fida e in parte di mio pugno su due fogli per otto facciate intere ho letto ai componenti i quali lo approvano e con me lo sottoscrivono alle ore

